*Roma,* 31 dicembre 2024

*Uff.-Prot.n°* DIR.ADE/18848/519/F7/PE

*Oggetto*: **Legge di Bilancio 2025**

 Disposizioni di interesse per la categoria

ALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI

ALLE UNIONI REGIONALI

**SOMMARIO:**

***In attesa della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Legge di Bilancio 2025 si ritiene opportuno evidenziare le disposizioni di interesse della categoria riguardanti: la dematerializzazione delle ricette (art. 1, commi 317 e 318) e la proroga della sperimentazione della farmacia dei servizi (art. 1, comma 328).***

**PRECEDENTI:**

**Circolare Federfarma n. 503 del 20 dicembre 2024**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

In attesa della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Legge di Bilancio 2025, questa Federazione ritiene utile richiamare, di seguito, le disposizioni di specifico interesse della categoria che entreranno in vigore il prossimo 1° gennaio 2025, tratte dal testo definitivamente approvato dal Parlamento.

Si fa riserva di commentare, con separata comunicazione, le altre previsioni di natura fiscale e previdenziale contenute nella Legge di Bilancio 2025.

1. **DEMATERIALIZZAZIONE DELLE RICETTE MEDICHE CARTACEE PER LA PRESCRIZIONE DI FARMACI A CARICO DEL SSN, DEI SASN E DEI CITTADINI**

L’articolo 1, comma 317, della Legge di Bilancio stabilisce che tutte le prescrizioni mediche devono essere redatte in modalità digitale, nel formato elettronico di cui al decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 2 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 del 12 novembre 2011, e al decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2020, pubblicato nella *Gazzetta* *Ufficiale* n. 11 del 15 gennaio 2021.

Oggetto della dematerializzazione sono:

* tutte le prescrizioni a carico del Servizio sanitario nazionale,
* le prescrizioni a carico dei servizi territoriali per l’assistenza sanitaria al personale navigante, marittimo e dell’aviazione civile (SASN),
* tutte le prescrizioni a carico dei cittadini (c.d. ricette bianche).

Il successivo comma 318 stabilisce che le regioni, nell’esercizio delle proprie funzioni di vigilanza e controllo, dovranno assicurare, per mezzo delle autorità competenti per territorio, l’attuazione del processo di dematerializzazione sopra indicato.

La piena attuazione di tale disciplina comporterà il divieto per i medici di utilizzare le ricette cartacee per qualsiasi tipo di prescrizione, sia a carico del SSN sia a carico dei cittadini.

È opinione di questa Federazione, tuttavia, che con l’entrata in vigore dei richiamati commi 317 e 318, tale disciplina non potrà essere pienamente applicabile, in quanto emerge la necessità che i Ministeri competenti e le Amministrazioni regionali che gestiscono le ricette DPC e i SAR adottino disposizioni attuative, specifiche tecniche e circolari indicative per la corretta applicazione delle norme di legge.

Sembra, inoltre, necessaria una attività di accreditamento presso i sistemi SAC e SAR, laddove esistenti, di tutti i medici specialisti, anche non strutturati con il SSN, che attualmente non possiedono uno specifico account e che, quindi, sono materialmente impossibilitati ad esitare ricette dematerializzate.

**Alla luce di quanto esposto, si ritiene che a seguito dell’entrata in vigore della norma,** nelle more della progressiva attuazione della dematerializzazione di tutte le prescrizioni mediche e fino a diversa decisione espressa da parte delle amministrazioni competenti, **le farmacie dovranno continuare ad erogare i farmaci anche in presenza di prescrizioni cartacee e, quindi, a spedire le ricette stesse, per assicurare la piena continuità del servizio farmaceutico.**

1. **PROROGA DELLA SPERIMENTAZIONE DELLA FARMACIA DEI SERVIZI PER L’ANNO 2025.**

L’articolo 1, comma 328, della Legge di Bilancio 2025 stabilisce, per lo stesso anno, la proroga e il rifinanziamento della sperimentazione della farmacia dei servizi, stanziando la somma di ulteriori € 25,3 milioni che dovranno essere ripartiti con deliberazione CIPESS, a similitudine di quanto avvenuto per le annualità precedenti.

Un punto di novità rispetto alle precedenti proroghe è tuttavia rappresentato dalla disposizione che integra l’articolo 1, comma 406-bis, della Legge 205/2017 e che prevede che *“entro il 30 settembre 2025, il Comitato paritetico e il tavolo tecnico … valutano gli esiti complessivi della sperimentazione ai fini della rendicontazione delle spese e dell’eventuale stabilizzazione dei nuovi servizi erogati dalle farmacie nell’ambito delle di cui al decreto legislativo 153/2009…”*

Come descritto nella **Circolare n. 503 del 20 dicembre 2024** – **a cui si rimanda per una complessiva e analitica lettura** – **le disposizioni della Legge di Bilancio si saldano con la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) del 19 dicembre 2024 con cui si è provveduto alla ripartizione del finanziamento di € 25,3 milioni per l’anno 2024**.

A tale riguardo si ribadisce che:

* le attività della farmacia dei servizi si muovono senza soluzione di continuità e richiedono, fin da subito, ogni possibile sforzo finalizzato all’utile impiego sia delle risorse stanziate con la deliberazione CIPESS del 19 dicembre 2024, sia di quelle che andranno a ripartirsi nell’anno 2025 e derivanti dalla proroga stabilita con la Legge di Bilancio 2025, sia ancora con i residui non spesi presenti nei bilanci regionali ed afferenti alle precedenti annualità.
* risulta senz’altro praticabile integrare il cronoprogramma delle attività già predisposto dalle regioni, significando, al riguardo, che sarà cura delle Unioni Regionali valutare termini, condizioni e modalità per proporre tale integrazione agli uffici regionali, in ragione delle peculiari esigenze delle farmacie del territorio;
* risulta senz’altro possibile l’esecuzione e il pagamento delle prestazioni eseguite dalle farmacie nell’ambito della sperimentazione in parola fino al 31 dicembre 2025. Si segnala, comunque, che entro il 30 settembre 2025 gli Organi preposti (Comitato paritetico e Tavolo tecnico) valuteranno gli esiti complessivi della sperimentazione, sicché è auspicabile che per fine settembre siano stati eseguiti e liquidati la più ampia parte dei servizi assegnati alle farmacie.

Sarà cura di questa Federazione seguire puntualmente - anche attraverso momenti di confronto con codeste Unioni Regionali, come peraltro praticato nell’intero corso dell’anno 2024 - l’iter tecnico-amministrativo afferente alla disciplina della farmacia dei servizi, notiziando prontamente in ordine alle iniziative di parte pubblica, soprattutto per quanto attiene al riparto dei fondi 2025 e alla loro assegnazione alle amministrazioni regionali.

**È di vitale importanza** - proprio ai fini “*della eventuale stabilizzazione dei nuovi servizi erogati dalle farmacie”* così come recita la norma - **che tutte le amministrazioni regionali, in sinergica interazione con le Unioni Regionali di Federfarma, impieghino utilmente le risorse loro assegnate in coerenza con la normativa di riferimento, attivando le prestazioni del maggior numero delle farmacie**, sicché si invitano codeste stesse Unioni regionali ad adoperarsi in ogni modo per conseguire gli obiettivi di esecuzione dei servizi e di liquidazione delle attività a favore delle farmacie territoriali.

Cordiali saluti.

 IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

 Dott. Michele PELLEGRINI CALACE Dott. Marco COSSOLO

*Questa circolare viene resa disponibile anche per le farmacie sul sito internet www.federfarma.it contemporaneamente all’inoltro tramite e-mail alle organizzazioni territoriali.*